

LA RABBIA DEGLI INDUSTRIALI

«Frenato lo sviluppo Basta con i cavilli Così si resta al palo»

«L'AEROPORTO è l'investimento infrastrutturale più importante di Firenze e con il coordinamento con Pisa diventa un driver fondamentale per l'economia toscana. E' perciò un momento triste per lo sviluppo della città e della regione». Luigi Salvadori, vicepresidente di Confindustria Firenze ed attuale reggente dell'associazione dopo le dimissioni di Massimo Messeri, commenta così la sentenza del Tar che stoppa la realizzazione della nuova pista di Peretola. «Resto comunque fiducioso. Spero che tutto si risolva in una bolla di sapone. Credo sia solo un incidente burocratico, che non ci sia nulla di sostanziale».

«**ABBIAMO** avuto la fortuna – prosegue Salvadori – di avere dei personaggi importanti, con potenzialità economiche, che hanno deciso di investire su Firenze e sulla Toscana. Un'occasione da cogliere. Mi auguro che vadano avanti i lavori, senza che ci si debba fermare per cavilli burocratici». «Purtroppo colpi come questo incidono sulla fiducia degli imprenditori. Se vogliamo che Firenze e la Toscana si sviluppino e siano competitive nel mondo economico – conclude – non possiamo realizzare le

infrastrutture così lentamente. E non penso solo all'aeroporto, ma anche alla tav, per esempio, il cui progetto è stato rimesso in discussione. Ciò che distrugge la nostra economia è la lentezza nel prendere le decisioni e attuarle». E' un momento «triste» anche per Stefano Gabbrielli, presidente della comitato piccola industria e vicepresidente di Confindustria Firenze. «Spero che si riesca a superare questo stop, anche perché mi pare che siano state fatte tutte le possibili in-

CONFINDUSTRIA

Luigi Salvadori:

«Spero che tutto si risolva in una bolla di sapone»

dagini di impatto ambientale della nuova pista di Peretola». «Se non si fa questo aeroporto – sottolinea Gabbrielli – il mondo va avanti e noi restiamo al palo. Sembrava fatta. E invece arriva un no che ha pesanti conseguenze sulle piccole aziende e sul turismo. Siamo di nuovo qui a discutere. Mi pare che tutti questi enti pubblici coinvolti si facciano la guerra sulle nostre spalle. Che dire, sono triste».

mo.pi.





GIANNI GIANASSI
Ex sindaco Sesto



RICCARDO NENCINI
Viceministro

«Ci siamo confrontati con il ministro Galletti. Pare che la sentenza di ieri del Tar non incida sul procedimento di Via in corso presso il ministero dell'Ambiente»

«Un gruppo di piccoli Davide ha strapazzato il gigante Golia, per cui Enrico Rossi, Dario Nardella e Riccardo Nencini devono trarre le conclusioni politiche della sentenza del Tar»



DARIO PARRINI
Segretario Pd Toscana



JACOPO CELLAI
Cons. comunale FI

«Troppo facile prendersela col Tar: evidentemente la delibera è stata scritta male, lasciando aperti tutti quanti gli spazi sui quali è poi intervenuta la sentenza»

«La sentenza del Tar la rispetto ma credo e auspico che il Consiglio di Stato la smonterà. La nuova pista di Peretola è essenziale faremo tutto ciò che è possibile e legittimo»



TOMMASO GRASSI
Fi. riparte a sinistra

«La sentenza deve annullare la procedura di Via al Ministero. Farebbero bene Toscana Aeroporti, Enac, Regione e Governo a non eludere la sentenza con nuove forzature legislative»